



COMUNE DI PIEVE TESINO

PROVINCIA DI TRENTO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE**

del

**CONSIGLIO COMUNALE**

n. 33 reg. deliberazioni

Adunanza di prima convocazione

seduta pubblica

**Oggetto: surroga membro della Commissione elettorale in base alle modifiche normative pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale il 28/01/2006.**

Il giorno **diciannove** del mese di **dicembre 2013** ad ore **20.00** nella sala delle riunioni, presso il Municipio di Pieve Tesino, previa regolare convocazione, si è riunito il Consiglio comunale.

Sono presenti i Signori:

1. **Buffa Fabrizio**
2. **Buffa Manuela**
3. **Avanzo Maria**
4. **Buffa Stefania**
5. **Gecele Livio**
6. **Gecele Tullio**
7. **Granello Luciano**
8. **Martini Alessandro**
9. **Menon Jessica**
10. **Nervo Bruno**
11. **Nervo Lido**
12. **Oss Sergio**
13. **Prati Eric**
14. **Trisotto Fiorello**

Sono assentati giustificati i Signori: **Dellamaria Claudio**

Assiste il Segretario comunale, Signor **dott. Stefano Menguzzo**.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor **Livio Mario Gecele** in qualità di **Sindaco** assume la **Presidenza** e dichiara aperta la seduta, per la trattazione dell'argomento in oggetto, inserito al n. 2 dell'ordine del giorno.

**Oggetto: surroga membro della Commissione elettorale in base alle modifiche normative pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale il 28/01/2006.**

### **Il Consiglio Comunale**

atteso che nel supplemento ordinario n. 213/L della Gazzetta Ufficiale n. 303 del 30.12.2005 è stata pubblicata la legge 21.12.2005 n. 270 "Modifiche alle norme per l'elezione della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica" entrata in vigore il 31.12.2005;

rilevato che fra le disposizioni che risultano di più immediato impatto per l'attività e l'organizzazione dei comuni vi è una rilevante innovazione introdotta dall'art. 10 della legge soprarichiamata che, nel sostituire l'art. 4-bis del Testo Unico delle leggi per la disciplina dell'elettorato attivo e per la tenuta e revisione delle liste elettorali, approvato con D.P.R. 20.03.1967 n. 223, ha previsto che nei comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti, entro trenta giorni dall'entrata in vigore della nuova legge, e cioè entro il 30 gennaio 2006, dovrà essere costituita la Commissione elettorale comunale;

rilevato altresì che con nota di data 27 gennaio 2006 prot. 2485 il Commissariato del Governo trasmetteva la circolare del Ministero dell'Interno – Direzione Centrale dei Servizi Elettorali con la quale comunica che in sede di conversione del decreto-legge 3 gennaio 2006, n. 1, recante disposizioni in materia elettorale sono state apportate modifiche all'art. 12 del D.P.R. 20 marzo 1967, n. 233, così come modificato dalla legge 21.12.2005, n. 270 ed in particolare sulla composizione della commissione elettorale comunale nei Comuni al cui Consiglio sono assegnati fino a cinquanta consiglieri la stessa dovrà essere composta dal Sindaco e da tre componenti effettivi e tre componenti supplenti;

richiamata la circolare del Ministero dell'Interno – Direzione centrale dei Servizi Elettorali MIAITSE n. 1/2006 che ha altresì ribadito che il Consiglio comunale, all'atto della votazione per la designazione dei membri della Commissione, dovrà attenersi ai criteri indicati dall'art. 13 del D.P.R. n. 223/67 che prevede espressamente modalità di votazione tali da garantire, in ogni caso, la rappresentanza della minoranza consiliare all'interno della Commissione stessa;

richiamato l'art. 13 del D.P.R. 20.03.1967 n. 223 "Approvazione del testo unico delle leggi per la disciplina dell'elettorato attivo e per la tenuta e la revisione delle liste elettorali", come sostituito dall'art. 26, comma 4 della Legge 24.11.2000 n. 340 e non modificato dalla nuova legge 21.12.2005 n. 270 che recita: "Per l'elezione dei componenti effettivi della Commissione elettorale comunale ciascun consigliere scrive nella propria scheda un nome solo e sono proclamati eletti coloro che hanno raccolto il maggior numero di voti purché non inferiore a tre nei comuni il cui consiglio è composto da un numero di membri pari o inferiore a 50, ovvero a quattro nei comuni il cui consiglio è composto da più di 50 membri. A parità di voti è proclamato eletto il più anziano di età. Nella Commissione deve essere rappresentata la minoranza. A tal fine, qualora nella votazione non sia riuscito eletto alcun consigliere di minoranza, dovrà essere chiamato a far parte della Commissione, in sostituzione dell'ultimo eletto della maggioranza, il consigliere di minoranza che ha ottenuto il maggior numero di voti. L'elezione deve essere effettuata con unica votazione e con l'intervento di almeno la metà dei consiglieri assegnati al Comune. Il Sindaco non prende parte alla votazione. Con votazione separata e con le stesse modalità si procede alla elezione dei membri supplenti";

considerato che il Consigliere comunale Chiara Avanzo, membro della Commissione Elettorale, ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di Consigliere comunale in data 20 novembre 2013, prot. 6564;

è pertanto necessario procedere alla designazione di un nuovo rappresentante;

visti:

- il D.P.R. 223/67 – artt. 4 bis, 12 e 13;
- il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con decreto del Presidente della Regione 1 febbraio 2005 n. 3/L;
- il parere di regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Segretario comunale;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza del Consiglio comunale ai sensi del D.P.R. 223/67 art. 12, comma 1, così come modificato dalla legge 21.12.2005 n. 270.

Visto

con votazione per scheda segreta, il cui risultato accertato con l'assistenza degli scrutatori designati all'inizio della seduta, per l'elezione dei componenti effettivi, è il seguente:

- schede raccolte n. 13 (il Sindaco non vota)

- schede bianche n. 4

- schede nulle n. 0

ha ottenuto voti:

- Luciano Granello n. 9

### **delibera**

1. di nominare quali membro effettivo della Commissione elettorale il signor Luciano Granello;
2. di dare evidenza, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 31.7.1993 n. 13 che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
  - a) opposizione alla Giunta Comunale ex art. 52 comma 13 della L.R. 1/1993 e ss.mm.;
  - b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica parte di chi vi abbia interesse, per motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi del DPR 24.1.1971, n. 1199;
  - c) ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi della legge 6.12.1971 n. 1034.

Verbale letto, confermato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
f.to Livio Mario Gecele

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
f.to dott. Stefano Menguzzo

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto, Segretario comunale, su conforme attestazione del Messo comunale, certifica che, la presente deliberazione, è in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Pieve Tesino dal giorno 24.12.2013, n. 506 reg. Pubblicazioni, per **dieci giorni** consecutivi.

Pieve Tesino, li 24.12.2013

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
f.to dott. Stefano Menguzzo

Certifica altresì che, entro il periodo di pubblicazione della medesima, non risultano pervenuti reclami od opposizioni.

Pieve Tesino, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
dott. Stefano Menguzzo

---

**Esecutività della deliberazione:**  
- esecutiva a pubblicazione avvenuta

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
dott. Stefano Menguzzo